

I nonni nuovo target di gestori e banche centrali

di **Christian Martino**

Sempre più silver economy nei portafogli degli italiani. Il mega trend legato all'invecchiamento della popolazione sta conquistando l'interesse degli investitori.

La transizione demografica che ha condizionato il XX Secolo è anche

una grande opportunità d'investimento. A livello mondiale, l'aspettativa di vita alla nascita è aumentata di 35 anni in poco più di un secolo. In base all'attuale trend demografico, le persone di oltre 65 anni (oggi pari a 900 milioni) saranno 1,4 miliardi tra 10 anni e 2,1 miliardi entro il 2050. Questo è un fenomeno che riguarda sia i Paesi sviluppati che i Paesi emergenti, nei quali la popolazione invecchia a un ritmo più rapido. Nel 2050, l'80% della popolazione anziana si collocherà nei Paesi emergenti e la Cina sarà la prima Nazione a confrontarsi con la "sfida dell'invecchiamento" dato che la

percentuale di pensionati balzerà dal 10% al 25% nei prossimi 15 anni.

L'aumento dell'aspettativa di vita, come sostiene Dani Saurymper, Portfolio manager di Axa Im, rappresenta un importante cambiamento rispetto alle abitudini di spesa: il 55% della crescita dei consumi da oggi al 2030 arriverà dagli ultra sessantenni - per un terzo diretto al settore sanitario, mentre due terzi saranno diretti ad allietare la terza età (intrattenimento, trasporti, cibo, cultura e tempo libero, moda, sport e turismo), a ritardarla (bellezza, chirurgia estetica) e ad agevolarla e proteggerla (domotica, sicurezza, assicurazioni).

» pag 3

DALLA PRIMA

I nonni nuovo target di gestori e banche centrali

■ Avere meno figli e più nonni ha conseguenze di vasta portata sul tessuto economico e industriale. Il rapporto del Fmi evidenzia come la spesa degli Stati per le pensioni salirà al 2% del Pil entro il 2050. La Bce sottolinea, anche, come l'invecchiamento della popolazione europea potrebbe limitare permanentemente l'efficacia della politica monetaria, portando a recessioni più lunghe e riprese più deboli. Secondo gli esperti dell'Istituto di Francoforte l'attuale dinamica demografica starebbe già causando un abbassamento strutturale dei tassi di interesse che lascia la Banca centrale europea con minori margini d'azione e con maggiori rischi di mancare più di frequente il target di inflazione.

Come ricorda Lombard Odier, nei paesi sviluppati, il numero di pensionati sta aumentando tre volte più velocemente del numero di giovani. Il denaro che un pensionato può spendere ogni mese, in Paesi come gli Stati Uniti, è circa tre volte quello che un Millennial ha a sua disposizione.

La cosiddetta silver economy è sulla buona strada per diventare la terza economia più grande del mondo. Il tema è affascinante ma occorre fare attenzione alle valutazioni ed è necessario conoscere bene le aziende su cui investire e i loro fondamentali. Come sottolinea Jean-Dominique Seta, Thematic

Equity Portfolio Manager di Cpr Am, i fondi esposti al tema dell'invecchiamento demografico hanno un'alta esposizione, ad esempio, al settore sanitario. Alcuni sotto-settori hanno valutazioni elevate (ad esempio quello delle attrezzature sanitarie), altri, come i servizi farmaceutici e sanitari (assicuratori, distributori) sono più equilibrate.

Detto questo è imprescindibile pensare oggi ai propri investimenti di lungo periodo senza considerare l'impatto che questo trend demografico ha su economia, aziende quotate e anche sui nostri portafogli. — **Ch.Ma.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

